



COMUNICATO DELLE SEGRETERIE NAZIONALI

Le Segreterie Nazionali di Falcri-Fiba-Fisac-Uilca, riunite congiuntamente a Roma il 7 maggio 2004 con i Coordinamenti Aziendali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e con i Coordinatori del Gruppo Intesa, individuano nella posizione assunta dalla Direzione Aziendale di Cariparma in merito al negoziato sul Premio Aziendale e su altri temi importanti di confronto e definizione ancora aperti in sede aziendale, un comportamento ingiustificato ed intollerabile, che mina alle basi lo svolgimento regolare e corretto delle relazioni sindacali.

Questo è il passaggio finale di una situazione deteriorata nelle condizioni di lavoro delle colleghe e dei colleghi e costantemente peggiorata nel corso dell'ultimo anno: pressioni incessanti sul raggiungimento di budget, completa inadempienza sul riconoscimento delle figure professionali, non applicazione di accordi già sottoscritti. In questo senso la decisione di elargire in modo unilaterale il Premio stesso sancisce una posizione di inaudita gravità che va ben al di là della questione economica e pone interrogativi inquietanti sulla integrità della contrattazione aziendale e sul proseguo complessivo delle relazioni sindacali in questa azienda.

Le pressioni individuali, i ricatti e le minacce con le quali l'Azienda è inoltre intervenuta per ostacolare l'adesione allo sciopero del 17 maggio proclamato dalle Segreterie di Coordinamento aggrava ulteriormente le tensioni e peggiora un clima sindacale ormai insostenibile.

Nel denunciare questo insopportabile atteggiamento aziendale le Segreterie Nazionali esprimono la loro piena e convinta solidarietà al sindacato aziendale e alle lavoratrici e ai lavoratori di Cariparma, dando il loro completo appoggio alle iniziative di lotta intraprese con lo sciopero del 17/5. Si fanno altresì interpreti della gravità di questa situazione attivando un intervento rapido e determinato con la Capogruppo e con ABI per ristabilire un corretto sviluppo del confronto sindacale che restituisca la dignità e il ruolo che spettano alle OO.SS.

Diffidano la Direzione aziendale a proseguire in un atteggiamento prevaricatorio, ostile e minaccioso nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori di questa azienda, impegnati a difendere in modo legittimo e responsabile condizioni di vita e di lavoro accettabili.

Le Segreterie Nazionali, per queste considerazioni, ritenendo assolutamente decisiva la riuscita della giornata di sciopero del 17 maggio, invitano tutte le colleghe e i colleghi a partecipare compatti, uniti e convinti alla mobilitazione indetta dalle Segreterie aziendali.

Roma, 7 maggio 2004

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FALCRI-FIBA\CISL-FISAC\CGIL-UILCA